



C.so Porta Vittoria, 43 Milano  
tel 02-55025427 fax 02-55025431  
[flc@cgil.lombardia.it](mailto:flc@cgil.lombardia.it)



V.le Fulvio Testi, 42 Sesto S. Giovanni  
tel 02-24426204 fax 02-24426205  
[cislscuola\\_reg\\_lombardia@cisl.it](mailto:cislscuola_reg_lombardia@cisl.it)

---

## Segreterie Regionali Lombardia

---

### **A sostegno della scuola pubblica italiana, del lavoro e dello sviluppo. Proclamato lo stato di agitazione del personale del Comparto scuola Regione Lombardia.**

Le organizzazioni sindacali regionali di FLC CGIL, CISL Scuola Lombardia proclamano lo stato di agitazione del personale del COMPARTO SCUOLA Regione Lombardia contro le scelte della manovra economica del governo Berlusconi ed in particolare contro le misure definite dall'art. 64 della legge 133/08 (ex DDL 112) e dal decreto legge Gelmini n. 137 del 1° settembre '08, chiedono pertanto la convocazione del Collegio Regionale di Conciliazione Ufficio Scolastico Regionale per esperire il previsto tentativo di conciliazione.

I provvedimenti mettono in discussione la tenuta e la qualità del sistema pubblico nazionale dell'istruzione e della formazione attraverso un lavoro di smantellamento degli attuali ordinamenti didattici, dalla scuola dell'infanzia fino all'università con una pesantissima riduzione delle risorse ed un indiscriminato taglio dei posti di lavoro (oltre 130.000 posti tra personale docente e ATA nei prossimi tre anni).

Sulla scuola si sta definendo una spietata manovra che attraverso operazioni per "fare cassa" fa scempio di programmi e curricoli, della qualità dell'insegnamento e del lavoro educativo e formativo assicurato in questi anni e sceglie di non investire in una formazione pubblica e di qualità che possa contribuire a risollevare le sorti del nostro Paese.

Si vuol ridurre la scuola ad un'agenzia in grado di dare solo una risposta minima al diritto di piena cittadinanza da assicurare a ciascuno, con conseguenze di nuove e profonde differenziazioni sociali, sulla base delle possibilità -anche economiche- di scelta, ed un generale abbassamento dei livelli di conoscenza e saperi, di cultura e di capacità critica.

La dichiarata volontà di procedere speditamente all'approvazione di questi provvedimenti ci impone una forte assunzione di responsabilità civile, cioè di difesa della società responsabile, ancor prima della difesa dei diritti sindacali.

Chiediamo a tutti i lavoratori della scuola, docenti e ATA, alle famiglie, agli studenti, agli organi collegiali, ai comuni e alle province, alle associazioni professionali, di respingere questa pesante manovra contro il diritto al sapere e al

conoscere, contro il diritto allo studio quale principio di uguaglianza e di promozione in applicazione degli orientamenti della Costituzione italiana.

Le organizzazioni sindacali regionali di FLC CGIL e CISL Scuola della Lombardia, in caso di fallimento del tentativo di conciliazione a seguito della presente proclamazione dello stato di agitazione, indicano lo

**SCIOPERO GENERALE PER TUTTA LA GIORNATA  
PER IL 05 NOVEMBRE.**

A fronte dei provvedimenti governativi e con attenzione alle ricadute sulla scuola lombarda, le nostre richieste sono:

- la cancellazione dell'art. 4 del decreto legge Gelmini n°137;
- il mantenimento del "*tempo pieno*" come da anni realizzato nella nostra regione, nel rispetto degli ordinamenti vigenti;
- il rifiuto dell'aumento del numero di alunni per classe e sezioni, che nella nostra regione supera ampiamente la media nazionale;
- il rifiuto dei tagli indiscriminati di personale docente e ATA;
- la continuità del progetto di immissioni in ruolo per il personale proveniente dalle graduatorie dichiarate permanenti;
- il rinnovo, con risorse adeguate, del contratto per il biennio 08/09 che, confermando il valore del contratto nazionale di lavoro ed il riconoscimento della rappresentanza nel settore pubblico, definisca attraverso il confronto con il Governo retribuzioni, valorizzazione delle professionalità e l'organizzazione del lavoro.

**Milano 02 ottobre '08**

Segretario Generale  
FLC CGIL  
Corrado **BARACHETTI**



Segretario Generale  
CISL SCUOLA  
Renato **CAPELLI**

